



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

delibera C.d.I. n 17 del 30 giugno 2017

Il presente *Regolamento di disciplina* è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso modificare e integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

PRINCIPI

Art. 1

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. I provvedimenti disciplinari hanno dunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 2

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 3

Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. All'alunno è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

Art. 4

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Art. 5

Gli interventi possono essere estesi anche per mancanze commesse nelle immediate vicinanze della scuola, durante il trasporto organizzato e devono essere espressamente collegate a fatti o eventi la cui gravità ha una ripercussione forte nell'ambiente scolastico.

Art.6

APPLICAZIONI

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale docente e non docente e dei compagni un comportamento rispettoso e civile e ad usare un linguaggio corretto e controllato.
3. Al suono della campanella gli studenti entrano o escono dalla scuola accompagnati dai loro docenti fino al cancello d'uscita.
4. Gli studenti sono tenuti ad entrare ed uscire dal cortile con le biciclette spinte a mano, e parcheggiare le biciclette/motorini negli appositi spazi.
5. Gli studenti devono rispettare con puntualità l'orario delle lezioni. Dopo il secondo suono della campanella il cancello d'accesso viene chiuso. in caso di ritardo oltre i 10 minuti rispetto al regolare orario di ingresso, lo studente potrà accedere in ritardo alla classe con giustificazione firmata dai genitori, che verrà vistata dall'insegnante della prima ora. I ritardi verranno annotati sul registro di classe; **al terzo ritardo la Scuola potrà chiedere ai genitori di accompagnare l'alunno a scuola.**
6. Gli studenti potranno uscire in anticipo sull'orario delle lezioni solo in casi eccezionali con richiesta scritta e in presenza di un genitore (o di chi ne esercita la potestà genitoriale). In casi eccezionali e previo assenso del Dirigente Scolastico, il genitore può delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne, che dovrà presentarsi con un documento di riconoscimento.
7. Gli studenti, in caso di sciopero, sono tenuti a presentarsi a scuola per attendere eventuali comunicazioni.
8. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro. Se l'assenza dovuta a malattia supera i sei giorni occorre presentare una certificazione medica.
9. Il libretto scolastico è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia: gli studenti devono conservarlo con cura, portarlo quotidianamente con sé, consegnandolo all'insegnante ogni volta venga richiesto. Quale mezzo di comunicazione scuola-famiglia, esso deve essere visionato con regolarità dai genitori, che provvederanno ad apporre la propria firma alle varie comunicazioni per presa visione.

10. Gli studenti devono presentarsi a scuola provvisti del materiale occorrente ed avendo svolto il compito assegnato per casa, sia orale che scritto. Non sarà consentito di telefonare ai genitori per farsi portare a scuola eventuale materiale dimenticato a casa.
11. Gli studenti non possono utilizzare oggetti non inerenti all'attività didattica, particolarmente se motivo di disturbo. In caso di uso di oggetti non conformi, l'insegnante è autorizzato al loro ritiro, provvedendo alla riconsegna direttamente ai genitori. Essi saranno conservati a scuola garantendo il rispetto della riservatezza.
12. A scuola è vietato l'utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi multimediali se non espressamente autorizzati. Gli alunni della scuola secondaria che portano a scuola il telefono cellulare devono tenerlo spento in cartella o riporlo nelle apposite cassette di sicurezza in classe.
Gli studenti sono responsabili di oggetti o somme di denaro lasciati incustoditi in aula. -La scuola-non risponde di eventuali smarrimenti o furti.
13. Gli studenti sono tenuti a venire a scuola con un abbigliamento ordinato e ad indossare abiti consoni all'ambiente scolastico e tali da non ledere la sensibilità altrui.
14. Gli studenti al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, ai bagni, all'ingresso nella scuola e all'uscita devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule.
15. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare i servizi igienici in modo corretto e devono rispettare le norme di igiene e pulizia.
16. Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile gli studenti devono evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi e seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
17. Gli studenti devono rispettare l'istituto scolastico utilizzando correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi didattici, in modo da non recare danno al patrimonio della scuola e contribuire al mantenimento ordinato degli arredi e degli ambienti. I comportamenti scorretti e che arrecano danno, sono oggetto di risarcimento economico per il danneggiato.
18. Gli studenti possono recarsi nelle aule speciali, nei laboratori, in aula magna solo con l'autorizzazione e sotto il controllo dell'insegnante.
19. Durante il servizio mensa gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto e rispettoso del cibo, delle suppellettili, dell'igiene, della pulizia e delle persone. La disposizione dei posti sarà cura dei docenti. (*allegato regolamento mensa*)

art.7

SANZIONI DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni di doveri e compromettono i rapporti all'interno della comunità scolastica.

Per tali comportamenti sono previsti provvedimenti, che mirano a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme, ad impedirne la reiterazione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, ad ottenere la riparazione del danno.

La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività.

Il docente direttamente coinvolto che rileva le irregolarità commesse dagli alunni agirà con i seguenti interventi gradualmente sanzionatori:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto (sul libretto personale e registro elettronico)
3. Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione alla famiglia
4. Convocazione dei genitori
5. Comunicazione al Dirigente scolastico
6. Intervento del Consiglio di classe
7. Assegnazione di lavori di utilità comune eventualmente finalizzati alla riparazione del danno
8. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza
9. Sospensione dalle lezioni
10. Allontanamento dalla scuola

SANZIONI DISCIPLINARI

MANCANZA	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE ED ORGANO COMPETENTE	
Mancanza ai doveri scolastici: l'alunno non esegue i compiti o risulta sprovvisto del materiale didattico necessario.	1 2 3 4	Richiamo verbale Richiamo scritto (sul libretto personale e registro elettronico) Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione alla famiglia Convocazione dei genitori
L'alunno utilizza materiale non attinente all'attività didattica senza autorizzazione (telefoni cellulare e strumenti multimediali) <i>Vedi art. 8</i>	3 4 5	Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione alla famiglia Convocazione dei genitori Comunicazione al Dirigente scolastico Il materiale in oggetto viene ritirato e riconsegnato esclusivamente ai genitori.
Non rispetta l'ambiente scolastico , insudiciandolo o danneggiandolo. Usa in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature, provocando danni .	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	Richiamo verbale Richiamo scritto (sul libretto personale e registro elettronico) Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione alla famiglia Convocazione dei genitori Comunicazione al Dirigente scolastico Intervento del Consiglio di classe Assegnazione di lavori di utilità comune eventualmente finalizzati alla riparazione del danno Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza Sospensione dalle lezioni Allontanamento dalla scuola
Firma falsificata dei genitori.	3	Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione alla famiglia
Comportamento poco controllato, pericoloso per sé e per gli altri. Mancanza di rispetto ai compagni ed al personale scolastico, utilizzo di un linguaggio volgare (bestemmie e parolacce). Impedimento e turbamento della convivenza civile e produttiva della comunità scolastica.	1 2 3 4 5 6 7 8 9	Articolazione progressiva dell'azione correttiva: Richiamo verbale Richiamo scritto (sul libretto personale e registro elettronico) Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione alla famiglia Convocazione dei genitori Comunicazione al Dirigente scolastico Intervento del Consiglio di classe Assegnazione di lavori di utilità comune eventualmente finalizzati alla riparazione del danno Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza Sospensione dalle lezioni Nei periodi di allontanamento non superiori ai 15 giorni è previsto un rapporto con lo studente e i suoi genitori per il suo rientro nella comunità scolastica.
Azioni che violino la dignità e il rispetto della persona l'incolumità delle persone. Casi di violenza grave verso qualsiasi persona della comunità scolastica.	10	Il Consiglio di Istituto può disporre l' allontanamento superiore ai 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo; nei casi giudicati meno gravi si applica il solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Nei periodi superiori ai 15 giorni, in coordinamento con la famiglia, e ove necessario con l'autorità giudiziaria e i servizi sociali, la scuola prevede, se possibile, un percorso di recupero educativo finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro dell'alunno nella comunità scolastica.

USO DI DISPOSITIVI MULTIMEDIALI A SCUOLA E SANZIONI DISCIPLINARI

...“ Le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di regolare o di inibire l'utilizzo di registratori audio-video, inclusi i telefoni cellulari abilitati, all'interno delle aule di lezione o nelle scuole stesse. Non è possibile, in ogni caso, diffondere o comunicare sistematicamente i dati personali di altre persone (ad esempio immagini o registrazioni audio/video) senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto l'esplicito consenso”... (Dalla Privacy Tra i banchi di scuola”- Garante per la protezione dei dati personali)

Art. 8**USO DISPOSITIVI MULTIMEDIALI**

1. L'uso non autorizzato di dispositivi multimediali da parte degli studenti durante lo svolgimento delle attività didattiche è vietato.
2. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.
3. Le sanzioni disciplinari applicabili sono state individuate dal nostro istituto in modo tale da garantire, con rigore ed in maniera efficace, il rispetto delle regole, della cultura della legalità e della convivenza civile.

Art. 9**SANZIONI DISCIPLINARI**

1. Se l'alunno viene scoperto dal docente o dal personale con dispositivi multimediali accesi si procede all'acquisizione temporanea degli apparecchi.
2. Qualora l'alunno si rifiuti di consegnare il dispositivo multimediale il docente ne prenderà atto riferendo al Dirigente Scolastico anche ai fini di una sanzione disciplinare più severa.
3. Il dispositivo ritirato dovrà essere prima spento dall'alunno stesso.
4. Il cellulare sarà consegnato all'incaricato presente e sarà messo in custodia a scuola. Il docente segnalerà l'accaduto nel libretto personale e inviterà la famiglia a ritirarlo.

Art.10**PRASSI DI INTERVENTO**

1. Individuare l'alunno o gli alunni che hanno messo in atto comportamenti scorretti e/o contrari alle norme di regolamento di Istituto
2. Comunicare all'alunno in cosa consiste l'atteggiamento scorretto in base agli articoli del regolamento e sentirne le ragioni.
3. Comunicare all'alunno l'entità dei provvedimenti disciplinari nei quali potrà incorrere
4. Gli alunni individuati, oltre le sanzioni, dovranno risarcire anche il danno provocato.

I provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla scuola sono sempre adottati da un organo collegiale (consigli di classe o d'istituto) Di tutte le sanzioni deve essere data comunicazione ai genitori o a chi ne fa le veci. In tutti i casi sarà necessario un adeguato rapporto di comunicazione-collaborazione con le famiglie degli alunni interessati al provvedimento.

Art.11**RICORSI**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.
2. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
3. L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

Art. 12**L'ORGANO DI GARANZIA**

1. L'organo di garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, due docenti (collaboratori), due genitori (Presidente del Consiglio di Istituto e un rappresentante dei genitori).
2. L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento.

Art. 13

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

1. La convocazione dell'organo di garanzia spetta al dirigente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.
2. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al presidente dell'organo di garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.
3. Ciascun membro dell'organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del presidente.
4. Non è prevista l'astensione, che invece è obbligatoria quando i membri dell'Organo abbiano irrogato la sanzione o siano i genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione.
5. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il presidente dell'organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
6. Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo.
7. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
8. L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.

Cadoneghe, 30 giugno 2017

Il dirigente scolastico
dott.ssa Annelise Squizzato